

PAVIA

Robot e "AI" cambiano il lavoro «Ma l'occupazione non calerà»

Al collegio Ghislieri imprenditori ed esperti a confronto sull'intelligenza artificiale
Convegno sugli scenari futuri organizzato da Rta e Sea Vision con Assolombarda

Stefano Romano / PAVIA

«Le nuove tecnologie miglioreranno la nostra vita e daranno più occupazione; inoltre, e non è un dettaglio da trascurare, ci garantiranno anche più tempo libero. Però è giusto porre dei limiti: l'uomo va messo sempre al centro. Non si tratta mai di una guida senza pilota, ma con un "co-pilota" che si chiama intelligenza artificiale». Lo ha sottolineato Maurizio Marchesini, vicepresidente di Confindustria (con delega a filiere e medie imprese), aprendo ieri al collegio Ghislieri «AI & Robotics Conference 2023», uno degli appuntamenti inseriti nel calendario degli eventi di «Pavia Capitale della Cultura d'Impresa» organizzati da Assolombarda. Marchesini si è soffermato sulla necessità di incrementare la produzione di chip (i microprocessori di computer): «Non è un caso che l'Europa abbia deciso di investire 43 miliardi di euro per il raddoppio dei chip: però non dobbiamo limitarci a realizzare solo quelli di ultima generazione, ne servono anche a buon prezzo».

E in materia di chip, Pavia è diventata la sede del polo italiano per lo studio dei microprocessori di nuova generazione.

PAVIA CAPITALE DEI CHIP

«È importante per Pavia ospitare il centro italiano per il design dei circuiti integrati a semiconduttore: mi auguro sia anche un luogo capace di trovare nuovi talenti e sviluppare ulteriormente il settore. Tra i vantaggi garantiti dall'intelli-

genza artificiale, pensiamo all'agricoltura di precisio-

ne: saremo in grado di stabilire la miglior coltura possibile in ogni centimetro quadrato di terreno, in tutto il mondo, con conseguenze positive sull'alimentazione e la salute. Si aprono enormi prospettive anche per l'industria. Resta fondamentale il coinvolgimento e il rispetto dell'uomo, per non rischiare un utilizzo aberrante dell'intelligenza artificiale come avviene in Cina, dove vengono violati i diritti delle persone». Stefano Rebattoni, vicepresidente di Assolombarda e ceo di Ibm Italia, ha ricordato che «anche le piccole e medie imprese possono avere accesso a queste tecnologie per avere più competitività, tempestività, minori sprechi e resilienza. Importante è che ci siano regole precise, in Italia e nel mon-

do, affinché vengano garantite etica, trasparenza e fiducia».

IMPRESE PAVESI IN PRIMA LINEA

Secondo Tommaso Rossini, amministratore delegato della Rta Robotics di Marcignago e vicepresidente del gruppo meccatronici di Assolombarda: «Robotica e intelligenza artificiale sono già oggi nelle imprese e ci saranno sempre di più. Il tema è capire "come", e con che regole, che approccio, che visione di lungo periodo. Sono fenomeni che occorre gestire attivamente, non subire, studiandoli in profondità e facendo in modo che mondo del lavoro, accademia e società civile li comprendano appieno, prima di

decidere come operare. Da qui l'idea di una giornata-convegno che portasse testimonianze di illustri ospiti e che si rivolgesse anche, se non soprattutto, ai giovani, grazie al Laboratorio di robotica per bambini e alla forte interazione con studenti di liceo, istituto tecnico, università e Itsn».

«L'intelligenza artificiale e la robotica costituiscono temi centrali per Assolombarda poiché le imprese del nostro territorio sono oggi impegnate a realizzare progetti di trasformazione digitale, volti a incrementare la propria efficienza e competitività» ha dichiarato il vicepresidente di Assolombarda e Ad di IBM Italia, Stefano Rebattoni. «Per questo - ha aggiunto Michele Cei, Ad di Sea Vision - negli ultimi anni il nostro gruppo si è fortemente verticalizzato sull'intelligenza artificiale, per of-

fruire soluzioni di computer vision all'avanguardia ai nostri clienti del settore farmaceutico. Con un fatturato di oltre 50 milioni e 9 mila sistemi installati, Sea Vision è oggi protagonista dell'innovazione made in Italy in tutto il mondo. Fiore all'occhiello di questo processo di evoluzione continua è stata l'acquisizione di Argo Vision, società dedicata alla progettazione di soluzioni industriali tramite intelligenza artificiale; il mix di competenze

Il vice presidente di Confindustria: «Le nuove tecnologie miglioreranno la vita»

fruire soluzioni di computer vision all'avanguardia ai nostri clienti del settore farmaceutico. Con un fatturato di oltre 50 milioni e 9 mila sistemi installati, Sea Vision è oggi protagonista dell'innovazione made in Italy in tutto il mondo. Fiore all'occhiello di questo processo di evoluzione continua è stata l'acquisizione di Argo Vision, società dedicata alla progettazione di soluzioni industriali tramite intelligenza artificiale; il mix di competenze



tra Sea Vision ed Argo Vision crea un nuovo terreno fertile per l'innovazione all'interno del gruppo». —



L'aula magna del collegio Ghislieri affollata per il convegno